

CUB - CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE , CONFEDERAZIONE COBAS, SLAI COBAS TOSCANA,

USI-AIT TOSCANA, IL SINDACATO È UN ALTRA COSA-OPPOSIZIONE CGIL TOSCANA

organizzano il CONVEGNO:

LA REPRESSIONE AZIENDALE NEI POSTI DI LAVORO

SABATO 29 NOVEMBRE 2014 ore 9.00-14.00

FIRENZE Saloncino DLF via ALAMANNI 1

In tempi in cui ormai il Lavoro è considerato un privilegio anziché un diritto-dovere come stabilito dalla nostra Costituzione (art.4: “*La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro...*”), i padroni pretendono flessibilità e sottomissione oltre quanto già vergognosamente previsto dai contratti e dalle leggi Italiane; soggiogando lavoratori\trici e attivisti tramite provvedimenti disciplinari ed il ricatto del posto di lavoro.

Norme contrattuali che danno alle aziende il via libera per sanzionare o licenziare i lavoratori che non si piegano alle vessazioni e ai soprusi sono ormai una realtà, aggravata da leggi che indeboliscono tutele e garanzie a partire dalla riforma dell'Articolo 18 e dalle riforme di Job Act volute dal Governo Renzi, che completano il percorso iniziato con la legge Fornero.

Quello di Renzi è un percorso che, se non ostacolato, cancellerà ogni diritto ed ogni legittima aspettativa di lavoratori, precari e disoccupati.

Discutiamone attraverso testimonianze dirette, condividiamo le situazioni di lotta e sviluppiamo la solidarietà in favore dei lavoratori colpiti da ogni forma di rappresaglia padronale

**INSIEME TROVIAMO LA VIA
UNITARIA E LE STRATEGIE COMUNI
PER DIFENDERCI E TUTELARE I
NOSTRI DIRITTI, IL NOSTRO FUTURO
E LA DIGNITÀ DI QUESTO PAESE.**

INTERVERANNO:

Lavoratori di Alitalia, Ferrovie, Trasporto Pubblico Locale; Lavoratori della Sanità; Lavoratori delle Industrie, Lavoratori della Scuola, Lavoratori degli appalti, lavoratori colpiti o licenziati per la loro attività sindacale, fra cui: Riccardo Antonini (licenziato da Ferrovie dello Stato) Luis Manuel Seclèn Monsalve (licenziato da Esselunga), Edoardo Todaro (colpito dai provvedimenti di Poste italiane, Mara Malavenda e Salvatore Brucia che interverranno sulla situazione in Alfa Romeo e tanti altri.

Parteciperanno anche Giorgio Cremaschi, attivisti della “Cassa di solidarietà tra ferrovieri” e di “Assemblea 29 giugno” (realtà nata dopo la strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009).

INSIEME, RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO FUTURO!